

BONAVITACOLA, Vicepresidente Giunta. Grazie Presidente.

Naturalmente è noto che l'Amministrazione regionale ripone grande attenzione sui temi della riqualificazione dei parchi della città di Napoli, sia i parchi di grande dimensione e di grande rilevanza sia i parchi di livello municipale, tanto è vero che abbiamo finanziato e attuato un intervento importante per il recupero di 24 parchi municipali restituiti alla fruizione collettiva nel biennio scorso.

L'interrogante solleva un problema analogo che riguarda il Parco dei Camaldoli, vorrei precisare, sulla base dei dati in nostro possesso, che l'espressione "Bonifica", può trarre in inganno, perché la bonifica ai sensi del codice dell'ambiente riguarda un intervento di ripristino, di condizioni di sicurezza di zone che hanno avuto un accertamento di contaminazione, secondo il superamento di certi parametri.

Qui credo che sia intesa "Bonifica" in senso di riqualificazione, non in senso strettamente tecnico di decontaminazione. A questo fine è stato stipulato un accordo con l'Ente Parco e sono stati realizzati degli interventi a cura della società del Polo Ambientale Sma Campania, che hanno riguardato, però: decespugliamento, manutenzione del verde, messa a dimora di alberature, insomma, aspetti di restauro strettamente paesaggistico.

In una certa fase, poi, questi interventi sono stati interrotti, gli uffici mi riferiscono di una richiesta di approfondimento che sarebbe venuta dagli uffici del Comune di Napoli in ordine alle condizioni di svolgimento delle lavorazioni in conformità alle norme di sicurezza, quindi, c'è un approfondimento prudenziale sul tema della sicurezza, non so dire di più, ma, naturalmente, l'interrogazione è anche la ragione e lo stimolo per un approfondimento, ma superato questo problema credo che si possa continuare in un'azione meritoria e restituire, come opportunamente ricordava l'interrogante, questa realtà importante della città alla fruizione dei cittadini.